

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA

Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LII - n° 9



*“NON DI SOLO PANE VIVRA’ L’UOMO,
MA DI OGNI PAROLA CHE ESCE DALLA BOCCA DI DIO.”*

Il Vangelo di oggi ci richiama a uno degli aspetti più vicini a noi della vita di Gesù. Come ogni essere umano è stato tentato dal demonio che però, non solo è respinto, ma si mostra incapace di avere ogni prevalenza sul Salvatore. Si parla di quaranta giorni e quaranta notti a significare che il digiuno del Cristo fu rigoroso e completo. Di solito, per gli orientali, i vincoli del digiuno terminavano al tramonto. La prima tentazione riguarda proprio la fame ed è presentata rifacendosi a quanto è stato detto poco prima nel Battesimo. “Se sei il Figlio di Dio...”. Da qui la risposta, che scarta subito ogni equivoco di tipo materiale: “Non di pane soltanto vive l'uomo...”. Il demonio non si rassegna. Vuole che il Signore sfidi le forze della natura e che riporti una vittoria su di esse. Dal pinnacolo del tempio dice: “Gettati giù...”. Ma Gesù non farà mai miracoli perché il prodigio sia fine a sé stesso. Sono gesti di carità nei quali c'è sempre lo scopo di accrescere la fede al fine della salvezza. Il diavolo non può capire. Infine, la tentazione del potere. Mostra tutti i regni del mondo e la loro fastosità aggiungendo: “Tutto questo ti darò se prostrato mi adorerai”. Cristo scaccia il demonio con una frase che dovrebbe essere un monito per tutti noi: “Il Signore tuo Dio adorerai e a lui solo renderai culto”. Potere e denaro sono, però, ancora oggi oggetto di culto di tanti credenti. Il Signore ha voluto essere un uomo vero umiliandosi anche nelle tentazioni. Matteo ci riferisce, come Luca, delle tre tentazioni maggiori, ma l'altro evangelista aggiunge: “E il diavolo, esaurita ogni specie di tentazione, si allontanò da lui fino al tempo opportuno”. Il Cristo ha provato tutte le tentazioni e le ha respinte. Solo così ha voluto mostrarsi come il nuovo Adamo per riportare la completa vittoria sul male e tracciare la via della salvezza. Non a caso arriveranno gli angeli a servirlo. Il re dei re che si è sottoposto alle tentazioni dopo aver condiviso il battesimo di Giovanni per i peccatori in cerca di conversione. Egli che proporrà un nuovo battesimo. San Paolo, da par suo, ci dà una visione teologica delle tentazioni. “È vero, per opere di un solo uomo il peccato entrò nel mondo e attraverso il peccato la morte”. Il Cristo con la sua presenza terrena combatte l'uno e l'altra e vince su entrambi. Per andare oltre la legge e vincere il peccato ci voleva un dono straordinario che solo Dio può fare agli uomini: la sua grazia. Questo dono è venuto da Gesù Cristo. E se il peccato ha portato una condanna, “l'opera della grazia che venne dopo tante colpe si concluse con la giustificazione”. Per san Paolo il peccato di Adamo è la radice di tutte le colpe che seguirono, ma la grazia del Salvatore redime tutto perché si fa umile per noi. “Per la disobbedienza di un solo uomo gli altri furono costituiti peccatori, per l'obbedienza di uno solo gli altri sono costituiti giusti”.

I DOMENICA DI QUARESIMA

26 Febbraio 2023
Anno A

Liturgia delle Ore
IV Settimana del Salterio

Contatti

Don Massimo
389-6453155
parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Honoré
351-7636471

Orari Sante Messe Orario invernale

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 18.00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato/prefestivo: 16,30
Domenica: 8,00;
10,00; 11.30; 18,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

I DOMENICA DI QUARESIMA

Sabato 25

16.30 Grassi Nicolino (trigesimo); Ciccarelli Umberto

Domenica 26

8.00 Antonina

10.00 Fabrizio, Roberto, Paolo, Alessio

11.30 Pro Populo

18.00 Silvia Marlene

Lunedì 27

7.30 Lucia e Mauro Bompadre

18.00 Giuseppe e Maria Luisa, Bruno

Martedì 28

7.30 Rosina, Enrico, Sesto

18.00 Maleddu Roberta

Mercoledì 1

7.30 Padre Pio e Raul

18.00 Lupi Sesto

Giovedì 2

7.30 Esposito Mino

18.00 Orsini Giovanni

Venerdì 3

7.30

17.00 Via Crucis

18.00 Def. Fam. Emiliani e Lenza

Sabato 4

7.30

II DOMENICA DI QUARESIMA

Sabato 4

16.30 Nicola, Marianna, Fiore

Domenica 5

8.00 Emidio, Tobiola

10.00 Def. Fam. Tota Silvestri

11.30 Pro Populo

18.00 Fruci Bruno, Malacaria Laura, Buccinnà Giuseppe

“Anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale” (1Pt 2,5)

Ecclesia super petram aedificata - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA

Giovedì 2 marzo ci sarà l'Adorazione Eucaristica mensile dalle ore **8.00 alle ore 12.00** in cui siamo chiamati a pregare per le vocazioni. Possiamo scegliere il turno lasciando il nostro nome sul foglio in fondo la Chiesa.



Giovedì 2 e venerdì 3 marzo verrà portata la comunione agli ammalati della nostra parrocchia, se conosciamo qualcuno che ha necessità di questo servizio possiamo farlo presente in parrocchia.

Sabato 4 marzo sarà celebrata la Santa Messa presso Villa Grenga.

A Partire da venerdì 24 febbraio, e per **tutti i venerdì di quaresima**, prima della Santa Messa pomeridiana, **alle ore 17,00** ci ritroveremo in chiesa per la **Via Crucis**. Nei venerdì di Quaresima siamo chiamati all'astinenza dalle carni.

Dal 6 febbraio sono iniziate le **Benedizioni delle Famiglie**. Si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle 16,00 alle 19,30, Nei giorni precedenti verrà lasciato un foglietto che indicherà il giorno del passaggio. Qualora non ci sia nessuno presente al momento del passaggio sarà lasciato un foglietto con le indicazioni per prenotare e accordarsi per una nuova data.



Sabato 25 e Domenica 26 Febbraio si svolgerà la **raccolta della Caritas diocesana** presso i supermercati di Santa Lucia. Se vuoi puoi contribuire acquistando prodotti da donare direttamente fuori il supermercato ai volontari Caritas. Saremo presenti presso la Conad di via delle Molette, Eurospin, Ipercarni, Acqua e Sapone e Castoro di Via Palombarese.



Domenica 5 marzo dalle ore 16,00 alle ore 19,00 ci sarà l'incontro del **Gruppo Crisma**. Occasione per vivere insieme la crescita nella fede all'insegna del gioco, del divertimento e della comunità per gli adolescenti della nostra parrocchia.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Dentifricio

Tonno

Riso

MESSAGGIO DEL PAPA PER LA QUARESIMA (1)

ASCESI QUARESIMALE, ITINERARIO SINODALE

Cari fratelli e sorelle!

I vangeli di Matteo, Marco e Luca sono concordi nel raccontare l'episodio della Trasfigurazione di Gesù. In questo avvenimento vediamo la risposta del Signore all'incomprensione che i suoi discepoli avevano manifestato nei suoi confronti. Poco prima, infatti, c'era stato un vero e proprio scontro tra il Maestro e Simon Pietro, il quale, dopo aver professato la sua fede in Gesù come il Cristo, il Figlio di Dio, aveva respinto il suo annuncio della passione e della croce. Gesù lo aveva rimproverato con forza: «Va' dietro a me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!» (Mt 16,23). Ed ecco che «sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte» (Mt 17,1).

Il Vangelo della Trasfigurazione viene proclamato ogni anno nella seconda Domenica di Quaresima. In effetti, in questo tempo liturgico il Signore ci prende con sé e ci conduce in disparte. Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso, in Quaresima siamo invitati a “salire su un alto monte” insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una particolare esperienza di *ascesi*.

L'ascesi quaresimale è un impegno, sempre animato dalla Grazia, per superare le nostre mancanze di fede e le resistenze a seguire Gesù sul cammino della croce. Proprio come ciò di cui aveva bisogno Pietro e gli altri discepoli. Per approfondire la nostra conoscenza del Maestro, per comprendere e accogliere fino in fondo il mistero della salvezza divina, realizzata nel dono totale di sé per amore, bisogna lasciarsi condurre da Lui in disparte e in alto, distaccandosi dalle mediocrità e dalle vanità. Bisogna mettersi in cammino, un cammino in salita, che richiede sforzo, sacrificio e concentrazione, come una escursione in montagna. Questi requisiti sono importanti anche per il cammino sinodale che, come Chiesa, ci siamo impegnati a realizzare. Ci farà bene riflettere su questa relazione che esiste tra l'ascesi quaresimale e l'esperienza sinodale.

Nel “ritiro” sul monte Tabor, Gesù porta con sé tre discepoli, scelti per essere testimoni di un avvenimento unico. Vuole che quella esperienza di grazia non sia solitaria, ma condivisa, come lo è, del resto, tutta la nostra vita di fede. Gesù lo si segue insieme. E insieme, come Chiesa pellegrina nel tempo, si vive l'anno liturgico e, in esso, la Quaresima, camminando con coloro che il Signore ci ha posto accanto come compagni di viaggio. Analogamente all'ascensione di Gesù e dei discepoli al Monte Tabor, possiamo dire che il nostro cammino quaresimale è “sinodale”, perché lo compiamo insieme sulla stessa via, discepoli dell'unico Maestro. Sappiamo, anzi, che Lui stesso è *la Via*, e dunque, sia nell'itinerario liturgico sia in quello del Sinodo, la Chiesa altro non fa che entrare sempre più profondamente e pienamente nel mistero di Cristo Salvatore.

Papa Francesco